

## **Istruzione e formazione Professionale (IEFP)**

**Attività supplementari ed integrative (POR Lazio FSE 2014-20)  
Percorsi Triennali (FN e FR)**

**Disposizioni di dettaglio per le modalità di rendicontazione  
dell'Anno formativo 2019-2020**  
*Emergenza epidemiologica COVID-19*

**4 maggio 2021**

## INDICE

1. PREMESSA .....	3
2. ....INDICAZIONI DELLA DGR N. 272/2020 DA APPLICARSI AI PERCORSI TRIENNALI IEFP PER L' ANNO SCOLASTICO/FORMATIVO 2019/2020 .....	6
<b>2.1 Disposizioni supplementari relative alla riorganizzazione delle attività dei percorsi per far fronte al periodo emergenziale</b> .....	6
<b>2.2 Disposizioni relative al monte ore dei percorsi nel periodo emergenziale ed all'applicazione dell'UCS</b> .....	8
3. RENDICONTAZIONE .....	13
4. CONSERVAZIONE DEI DOCUMENTI .....	14

## 1. PREMESSA

Il documento dà seguito a quanto previsto con la Deliberazione di Giunta regionale n. 272 del 15 maggio 2020 " *Approvazione del documento concernente: Emergenza epidemiologica COVID-19 - Disposizioni per la conclusione dell'anno scolastico/formativo 2019/2020 e lo svolgimento delle prove di esame di qualifica e diploma nella Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)*" [d'ora in poi DGR "272/2020), con la quale la Regione Lazio, preso atto che - a seguito dell'emergenza virale - è stata disposta su tutto il territorio nazionale la sospensione delle attività didattiche e formative nonché delle attività di stage/tirocinio/apprendistato correlate ai singoli percorsi di formazione, ha ritenuto di dover fornire specifiche indicazioni circa: ·

- ✓ le condizioni di validità dell'anno scolastico/formativo (monte ore complessivo e obbligatorietà e modalità di svolgimento della parte pratica/tirocinio);
- ✓ i requisiti per l'accesso alle annualità successive e agli esami di qualifica/diploma e l'organizzazione degli stessi;
- ✓ la rendicontabilità delle spese, sia con riferimento al monte ore ridotto, sia riguardo ai requisiti per l'ammissibilità della Formazione a distanza (sincrona ed asincrona),

rimandando ad un atto successivo le specifiche di chiarimento sulle modalità di rendicontazione.

Al fine, di garantire la necessaria continuità didattica agli studenti che hanno frequentato i percorsi triennali di IeFP nel corso dell'anno scolastico e formativo 2019/2020 e di proseguire e completare i percorsi intrapresi e non disperdere quanto realizzato prima dell'insorgere della crisi, la Regione Lazio, **con questo ed altri atti**, ha **infatti autorizzato<sup>1</sup> la modalità di formazione a distanza** (sincrona ed asincrona), **per lo svolgimento di tutta la parte di formazione teorica** mentre, per ciò che riguarda lo svolgimento delle attività formative e laboratoriali (asse professionalizzante), ha disposto, limitatamente all'anno scolastico 2019/2020 ed a determinate condizioni, **la modalità del project work, per consentire la conclusione delle attività aventi natura professionalizzante**. Ciò al fine di tener conto delle difficoltà oggettive intervenute per lo svolgimento e la conclusione delle attività formative in essere, facilitando il raggiungimento di obiettivi e risultati, anche con riferimento all'utilizzo efficiente ed efficace delle risorse e "buon governo" della spesa pubblica.

Le nuove disposizioni fornite alle Istituzioni formative (IF), sebbene limitate all'annualità 2019/2020, si inseriscono, tuttavia, in un quadro di regole preesistenti che prevedono alcuni elementi/regole cardine - punti di riferimento per le IF per assicurarsi la riconoscibilità del finanziamento dei percorsi IeFP - previsti nei provvedimenti in vigore per la gestione e rendicontazione dei percorsi triennali che si elencano di seguito:

- Determina N. G01341 del 19 febbraio 2016 "*Ulteriori modifiche alla Direttiva sulla gestione e sulla rendicontazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) di cui al Capo III del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, approvata con DGR 649/2011, così come modificata con determinazione n. G00065 del 8 dicembre 2014*" (per la rendicontazione dei percorsi il cui finanziamento è a totale carico del Fondo nazionale e Regionale)
- Determinazione G15575 del 21.12.2016 che ha approvato il "*Documento Tecnico per l'adeguamento delle Modalità di Rendicontazione dei Percorsi Triennali IeFP*". *Modifiche alle Direttive sulla gestione e sulla rendicontazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, approvate con DGR 649/2011, così come modificate con determinazione n. G00065 del 8 dicembre 2014 e determinazione n. G01341 del 19 febbraio 2016 (per la rendicontazione delle attività di Personalizzazione, integrative e complementari ed extra curricolari, finanziate nell'ambito del FSE);*

<sup>1</sup> Già con il Comunicato prot. n. 218671 del 12 marzo 2020 la Direzione regionale Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro aveva fornito le prime indicazioni relative all'utilizzo della modalità di formazione a distanza per corsi autorizzati (autofinanziati), finanziati con risorse FSE e per i corsi relativi alla formazione regolamentata.

- Nota metodologica “Piani annuali degli interventi del sistema educativo regionale” percorsi triennali di istruzione e formazione professionale, e per i percorsi di durata inferiore al triennio realizzati nei Centri di formazione professionale rivolti all’acquisizione di una qualifica professionale da parte dei giovani di età compresa tra 16 e i 18 anni che hanno assolto l’obbligo di istruzione (percorsi biennali e percorsi per disabili)

Fermo restando pertanto, la valenza delle altre indicazioni contenute nella Determinazione N. G01341 del 19 febbraio 2016 e nella Determinazione G15575 del 21.12.2016, per tutte le altre annualità, si riportano, nel presente documento, gli elementi essenziali supplementari e di deroga che impattano sulla rendicontazione delle spese dei percorsi IeFP che le IF devono osservare **relativamente alla sola annualità scolastica/formativa 2019/2020**.

L’annualità in questione ricade, infatti, **sotto due differenti modelli organizzativi**, uno relativo alla fase pre-emergenziale (il cui quadro di regole è contenuto nella Determina N. G01341 del 19 febbraio 2016 per le attività finanziate con del Fondo regionale e nella Determinazione G15575 del 21.12.2016 per le attività finanziate nell’ambito del FSE); e l’altro relativo alla fase emergenziale ed i cui contenuti sono stati introdotti con la DGR 272/2020 specificati con ulteriori note emanate dalla Direzione- Area programmazione , organizzazione, e attuazione dell’offerta d’istruzione, diritto allo studio scolastico e universitario.

Al fine di trattare **in maniera unitaria la rendicontazione dell’annualità 2019/2020**, tuttavia, si ritiene opportuno emanare il presente documento che viene applicato alla rendicontazione delle attività formative dell’annualità 2019-2020, indipendentemente se ricadenti nel periodo pre-emergenziale o nella fase emergenziale, fermo restando **che le attività svolte nel periodo pre-emergenziale dovranno essere adeguatamente documentate, in sede di verifiche di I livello, come meglio specificato nella sezione 3 del presente documento**.

Il presente documento ha, pertanto, l’obiettivo di effettuare un raccordo tra il quadro normativo preesistente e le novità introdotte dalla DGR n. 272/2020, e mira a fornire un compendio contenete le indicazioni operative che le Istituzioni formative - sia in regime convenzionale che a gestione diretta - dovranno seguire per la rendicontazione delle spese sostenute nella realizzazione **dei percorsi triennali degli IeFP relativi:**

- **agli interventi integrativi a carico del POR FSE 2014-2020.**
- **ai percorsi triennali degli IeFP a carico del Fondo regionale**

Al fine di agevolare le Istituzioni formative nella fruizione del documento, si fornisce di seguito una tavola di raccordo che dettaglia, per ogni paragrafo, l'esatto riferimento normativo da seguire per le due tipologie di attività (Attività integrative =FSE, Percorsi IEFP=FR)

ATTI	CAMPO APPLICAZIONE DEGLI ATTI	2.1 Disposizioni supplementari relative alla riorganizzazione delle attività dei percorsi per far fronte al periodo emergenziale introdotte dalla DGR 272/2020 (valide per le attività FSE e per le attività FR).	2.2 Disposizioni relative al monte ore dei percorsi nel periodo emergenziale ed all'applicazione dell'UCS		3.RENDICONTAZIONE	4. CONSERVAZIONE DEI DOCUMENTI
			Applicazione UCS	Regole riparametrazione		
DGR 272/2020	FSE/FR	FSE/FR	FR/FSE	FR (dettagliate nel presente atto)	Non presenti	Non presenti
Determinazione G01341 del 19 febbraio 2016	FR	Non presenti	FR (cfr ulteriori dettagli del presente documento)	Non applicabili poiché derogate dalla DGR 272/2020	FR (cfr ulteriori dettagli del presente documento)	FR (cfr ulteriori dettagli del presente documento)
Determinazione G15575 del 21.12.2016	FSE	Non presenti	FSE (cfr ulteriori dettagli del presente documento)	FSE (cfr ulteriori dettagli del presente documento)	FSE (cfr ulteriori dettagli del presente documento)	FSE (cfr ulteriori dettagli del presente documento)
Nota metodologica UCS	FSE/FR	Non presenti	FR/FSE (cfr ulteriori dettagli del presente documento)	FSE (cfr ulteriori dettagli del presente documento)	FSE (cfr ulteriori dettagli del presente documento)	FSE (cfr ulteriori dettagli del presente documento)



DGR 272/2020 e nella nota prot. 0526418 del 16/06/2020, e richiamate in sintesi nel quadro sottostante.

#### ASPETTI SPECIFICI

**b) Rispetto all'utilizzo del project work**, autorizzato per l'anno scolastico/formativo 2019/2020 per consentire la conclusione delle attività aventi natura professionalizzante, **deve essere garantito l'assolvimento della parte professionalizzante:**

- attraverso **modalità project work per l'80% delle ore**
- **per il restante 20% delle ore in presenza e/o presso le aziende che possono ospitare gli allievi o presso i laboratori con l'assistenza dei formatori**

**Qualora le condizioni generali non lo dovessero consentire, è possibile effettuare il 100% di attività professionalizzanti in project work.**

È consentito prevedere più project work, **ciascuno della durata non superiore alle 40 ore.**

Il totale delle ore di project work può coprire l'intera quota oraria riservata alla formazione in contesto lavorativo.

#### Il project work deve consentire:

- ✓ la preliminare elaborazione del progetto didattico/pratico con indicazione del prodotto finale coerente con la figura professionale in esito;
- ✓ un momento iniziale collettivo di introduzione al lavoro e uno finale di restituzione e condivisione del "prodotto" elaborato dagli allievi, entrambi in modalità sincrona;
- ✓ il supporto a distanza di una figura tutor/codocente, secondo calendarizzazione prestabilita, per tutta la durata dell'attività.

Ad ulteriore specifica di quanto sopra previsto la nota prot. 0526418 del 16/06/2020 ha stabilito alcune modalità per lo svolgimento delle attività aventi natura professionalizzante, che tuttavia vengono così rideterminate, anche in considerazione delle particolari difficoltà connesse sempre al quadro emergenziale in cui si è operato. Pertanto lo svolgimento del project work dovrà in linea di massima presentare le seguenti condizioni:

- il project work può coprire il 100% delle ore di attività professionalizzanti nell'ipotesi che le condizioni generali non consentano lo svolgimento in presenza presso i laboratori dell'ente con l'assistenza dei formatori e/o presso le aziende che possono ospitare gli allievi;*
- il project work può essere validato dal tutor dell'ente competente nelle materie professionalizzanti:*
- devono essere conservati agli atti dell'IF, il progetto del project work, qualsiasi prodotto o manufatto in esito al lavoro svolto, ovvero fotografie o altri documenti, che devono essere un output tipico dei contesti produttivi e organizzativi reali, e delle professionalità in esito al percorso, il timesheet di docente o tutor, il timesheet dello studente, o altro sistema di tracciamento. È sufficiente la tracciatura degli interventi mentre la loro registrazione è facoltativa.*

*In alternativa, qualora le condizioni non lo consentano, anche con riferimento alla tipologia di allievi, possono essere utilizzati i tutorial alle medesime condizioni di esecuzione e tracciabilità.*

Anche in questo caso le modalità di tracciabilità e consuntivazione delle attività svolte **in project work** saranno univoche a fronte anche di diverse modalità organizzative degli stessi da parte delle IF, così come descritto nel successivo paragrafo 3

## 2.2 Disposizioni relative al monte ore dei percorsi nel periodo emergenziale ed all'applicazione dell'UCS

Per l'anno 2019/2020, **quanto stabilito dalla Deliberazione di Giunta 272/2020 in merito al monte ore è riferito esclusivamente ai percorsi finanziati con FR, la parte di attività FSE (Attività trasversale curricolari interne alle 1056 ore) sarà estrapolata dal monte ore del percorso e sarà oggetto di separata rendicontazione.**

A specifica di quanto stabilito dalla DGR qualora non possa essere realizzato il monte ore di 1056, lo stesso sarà ridotto a 990 ore con una diminuzione di 66 ore. In caso quindi di difficoltà, riscontrate dalla IF, nella realizzazione del monte ore di 1.056, lo stesso è ridotto a tot n. 990 ore ma tale condizione, così come stabilito dalla DGR, incide sull'applicazione del parametro di costo standard dell'allievo, secondo le indicazioni riportate nella medesima DGR.

Per il calcolo del monte ore complessivo (sia n. 1056, sia n. 990) sono conteggiate:

1. **le ore effettivamente erogate** sia precedentemente alla fase emergenziale (sia di didattica che di attività professionalizzanti);
2. **le ore di formazione a distanza e le ore di project work;**
3. **le ore dedicate alle prove di esame**

### COSA CAMBIA RISPETTO ALL'APPLICAZIONE DELL'UCS

In merito, occorre precisare che in fase di rendicontazione le Istituzioni formative presentano, sia nel caso delle attività finanziate con FSE che nel caso delle attività finanziate con FR, una rendicontazione separata per i due Fondi ma in entrambi i casi cumulativa. Nel caso del FSE la rendicontazione è comprensiva di tutte le attività integrative realizzate dall'IF nell'annualità 2019/2020, nel caso di FR la rendicontazione è comprensiva di tutti i percorsi realizzata dall' IF nell'annualità 2019/2020.

Nel caso dell'applicazione dell'UCS è possibile trovarsi di fronte a **due casistiche**:

➤ **Ipotesi A): l'IF ha effettuato percorsi svolgendo le 1056 ore<sup>2</sup>**

**In tal caso l'UCS utilizzata rimarrà invariata (sia per la quota FSE che per la quota di FR) e secondo quanto stabilito dalla nota metodologica:**

IF	UCS ATTUALE (Cfr nota metodologica)	QUOTA ALLIEVO
Enti terzi	€ 4.600,00	Quota allievo (FR): € 3.849,40
		Quota allievo (FSE) pari al 16,32% <sup>3</sup> : € 750,60
Strutture facenti capo direttamente alle Amministrazioni provinciali	€ 3.800,00	Quota allievo (FR): € 3.192,00
		Quota allievo (FSE) pari al 16,32%: € 608,00

➤ **Ipotesi B), in cui l'IF ha effettuato i percorsi svolgendo 990 ore.**

<sup>2</sup> O comunque un numero di ore non inferiore a 991

<sup>3</sup> Arrotondamento

Qualora il monte ore di 1.056 non possa essere raggiunto, lo stesso sarà ridotto a 990 ore e l'UCS allievo sarà ricalcolato in base alle 990 ore come da successiva tabella:

IF	Parametro Attuale	Costo Orario (1056 ore)	Costo orario (990 ore)	Nuovo Parametro (Costo orario 1056)	Taglio Forfettario 10%	Parametro finale (su cui calcolare il finanziamento erogabile in caso di raggiungimento di 990 ore)
Enti terzi	€ 4.600,00	€ 4,36	€ 4,65	€ 4.907,00	€ 490,70	<b>€ 4.416,00</b>
Strutture facenti capo direttamente alle Amministrazioni provinciali	€ 3.800,00	€ 3,60	€ 3,84	€ 4.053,00	€ 405,30	<b>€ 3.647,70</b>

Pertanto, in caso di **non raggiungimento del monte ore previsto (n. 1.056)**, la DGR prevede che lo stesso possa essere ridotto a 990 ore ed il finanziamento sarà erogato forfettariamente nella misura del 90% del nuovo parametro (che tiene conto dell'incremento del costo orario dovuto alla riduzione del monte ore) e, pertanto, dovrà essere **utilizzato il parametro finale** indicato nella Deliberazione di Giunta n. 272/2020 e definito sulla base del ricalcolo effettuato sul costo orario allievo.

La rimodulazione del parametro orario (UCS), così come rappresentata nella tabella sopra riportata, ha carattere straordinario ma non inficia, ad ogni modo, l'impianto metodologico che sottende all'elaborazione dell'UCS definito nella nota metodologica. Partendo dall'UCS definita nella nota metodologica, il parametro viene semplicemente proporzionato in line di massima alla riduzione delle ore del percorso<sup>4</sup> e successivamente ridotto forfettariamente del 10%.

Tuttavia, poiché è stata ridefinita l'UCS, cambiano anche le rispettive quote allievo sia per le attività a carico del Fondo regionale, che quelle a carico del FSE, secondo la seguente ripartizione:

IF	UCS RIMODULATA (Cfr DGR 272)	QUOTA ALLIEVO
Enti terzi	<b>€ 4.416,00</b>	<i>Quota allievo (FR): € 3695,31</i>
		<i>Quota allievo (FSE) pari al 16,32%: € 720,69</i>
Strutture facenti capo direttamente alle Amministrazioni provinciali	<b>€ 3.647,70</b>	<i>Quota allievo (FR): € 3052,40</i>
		<i>Quota allievo (FSE) pari al 16,32%: € 595,30</i>

Poiché l'IF renderà in maniera cumulativa sia le attività integrative (a carico FSE) e sia i percorsi (a carico FR), potrà accadere di avere delle ipotesi miste, ossia che alcuni percorsi rientrano nell'ipotesi A ed altri nell'ipotesi B, pertanto occorrerà applicare le UCS differenti così come indicato nelle tabelle soprariportate e negli allegati fogli di calcolo 3 e 4 al presente documento.

<sup>4</sup> Fatti salvi gli arrotondamenti

## COSA CAMBIA RISPETTO ALLA RIPARAMETRAZIONE

### ATTIVITÀ INTEGRATIVE (FSE)

In merito **alle disposizioni sul monte ore di cui alla Deliberazione di Giunta 272/2020 esse sono relative esclusivamente alle ore dei percorsi finanziati nell'ambito del FR**, pertanto i meccanismi di rendicontazione e di riparametrazione delle attività FSE rimarranno quelli di cui alla Determinazione Dirigenziale G15575 del 21/12/2016 e della Nota metodologica delle UCS. Le attività FSE sono oggetto, infatti, di separata rendicontazione così come specificato nella Determinazione Dirigenziale G15575 del 21/12/2016 e nella Nota metodologica delle UCS e come meglio dettagliato nell' **Allegato 3** al presente atto.

#### *Estratto della Nota metodologica delle UCS*

*....Per i Percorsi triennali di IEFP: aver raggiunto i risultati sia in termini di allievi che hanno completato i corsi, che in termini di ore realizzate sui corsi prevedendo il riconoscimento dell'intero finanziamento se si realizzano le seguenti condizioni:*

- allievi che hanno completato l'annualità dei corsi (allievi finanziati – ritirati<sup>5</sup>), non inferiore al 70% degli allievi finanziati;*
- ore realizzate sui corsi, non inferiore all'80% delle ore complessive previste a preventivo.*

**L'IF in sede di rendicontazione complessiva dei percorsi per IF, dovrà compilare l'allegato 3 seguendo le seguenti indicazioni:**

1. **tutti i corsi hanno ore programmate ed ore realizzate comprese tra 1056 e 991:** compilazione del solo riquadro ipotesi A);
2. **tutti i corsi hanno ore programmate ed ore realizzate pari o inferiori a 990 ore:** compilazione del solo riquadro ipotesi B);
3. **ipotesi mista** (corsi che rientrano nella prima casistica e corsi che rientrano nella seconda) procedere al raggruppamento dei corsi per tipologia (in base al punto elenco) e compilare entrambi i fogli (Ipotesi A e Ipotesi B). L'importo riconosciuto totale sarà dato dalla sommatoria del finanziamento totale dei due riquadri.

**E' possibile che uno o piu' corsi abbiano ore programmate pari a 1056 ed abbiano realizzato alla fine 990 ore o anche un numero inferiore. In tal caso i corsi andranno trattati nel foglio ipotesi B) e le ore programmate del corso dovranno essere ridotte da 1056 a 990, nel calcolo complessivo delle ore programmate da inserire nel foglio di calcolo, ai fini della corretta determinazione della eventuale riparametrazione.**

### PERCORSI IEFP (FR)

<sup>5</sup> Non sono considerati nel computo dei ritiri, in quanto non imputabili all'Ente i ritiri per passaggio ad altro Istituto, per assunzione, per cause di forza maggiore ecc. In sede di rendicontazione dell'attività si procedere a valutare attentamente le motivazioni dei ritiri.

In merito al riconoscimento del finanziamento a consuntivo **dei percorsi finanziati nell'ambito del FR** cambiano, tuttavia, i meccanismi di riparametrazione definiti nella Determina N. G01341 del 19 febbraio 2016 (per le attività a finanziamento regionale). La nuova DGR 272/2020 pone, infatti, alcuni principi cardine per il riconoscimento del finanziamento che si riassumono di seguito:

- **Il finanziamento sarà erogato per l'intero nel caso in cui vengano effettuate le 1056 ore**, certificate da parte degli Enti, come di consueto, **in relazione sia al numero delle ore di didattica erogate che al numero degli allievi che hanno partecipato alla FAD** sincrona ed asincrona.
- **se l'ente opta per il nuovo regime delle 990 ore, vede riconosciuto il finanziamento secondo le seguenti regole:**
  - a) riconoscimento del 90% del finanziamento se realizza almeno il 75% delle ore;
  - b) riconoscimento del restante 10% del finanziamento se l'IF presenta un progetto formativo commisurato al numero di allievi coinvolti, e se ne faccia apposita richiesta.

In merito alle nuove disposizioni introdotte dalla DGR n. 272/2020 è pertanto necessario **trattare questa annualità in via eccezionale seguendo l'impostazione e le formule di riparametrazione declinate nel presente documento** e riportate nel Prospetto di riparametrazione (**Allegato 4**).

Il modello di riparametrazione di cui all' **Allegato 4**, del presente documento, terrà conto intanto dell'aspetto fondamentale che all'interno delle ore complessive del percorso (1056 o 990) sono comprese ore di attività rimborsate nell'ambito del finanziamento del FSE relative alle attività trasversali curricolari interne al percorso, ed oggetto di separata rendicontazione e di separate regole di riparametrazione.

**Pertanto, prima dell'applicazione dei seguenti criteri di riparametrazione occorrerà detrarre preventivamente dalle ore programmate, le ore a carico FSE (Attività trasversale curricolari interne alle 1056 ore o alle 990)<sup>6</sup>. In base a tale principio, pertanto, si applicheranno i modelli di riparametrazione di cui all'Allegato 4 come di seguito indicato:**

- ***Ipotesi A, in cui vengano effettuati tutti percorsi da 1056 ore e le cui ore a consuntivo non sono scese al di sotto delle 991 ore.***

Ai sensi di quanto previsto dalla DGR 272/2020, **il finanziamento sarà erogato per intero** nel caso in cui vengano effettuate le 1056 ore, certificate da parte degli Enti, come di consueto, **in relazione sia al numero delle ore di didattica erogate che al numero degli allievi che hanno partecipato alla (FAD sincrona ed asincrona).**

In proposito si terrà conto:

- che le ore a preventivo (ore programmate) per il calcolo della riparametrazione devono considerarsi al netto delle ore di attività FSE (*attività trasversale curricolari*);
- le ore del percorso erogate sono la sommatoria delle ore svolte in aula, in FAD sincrona ed asincrona, in project work, in laboratorio, in azienda.

La DGR 272/2020 non prevede, un esplicito meccanismo di riparametrazione nel caso di realizzazione di un minor numero di ore di percorso, rispetto a quelle programmate o nel caso di una riduzione del numero di allievi a fine corso rispetto agli allievi iniziali.

<sup>6</sup> Ad es se un percorso ha 1056 ore di cui 30 di Attività trasversale curricolari, le ore programmate saranno ore 1026.

A tal proposito si introduce, nel presente documento, un sistema graduale e proporzionale di riparametrazione che tiene conto del sistema di rendicontazione cumulativa dei percorsi dell'IF nonché del meccanismo introdotto dalla DGR per i corsi a 990 ore, e che prevede:

- **Il riconoscimento del primo 90% del finanziamento con nessuna riparmetrazione nel caso di riduzione delle ore complessive svolte su tutti i percorsi al di sotto del 93,84%. Si tratta della soglia di tolleranza connessa allo stato emergenziale che risulta conforme alla DGR 272/2020 (Singolo percorso:  $991/1056 = 93,84\%$ ).**
- **Il riconoscimento del restante 10% del finanziamento, con una riduzione del finanziamento solo nel caso in cui vi fosse una riduzione degli allievi finali complessivi su tutti i percorsi che hanno completato l'annualità dei corsi e che hanno partecipato alla FAD sincrona ed asincrona sotto la soglia del 70% degli allievi finanziati<sup>7</sup>.**

L'IF in sede di rendicontazione complessiva dei percorsi per IF, dovrà compilare l'Allegato 4 riquadro ipotesi A) **prestando attenzione ad includere nel calcolo complessivo solo quei percorsi, le cui ore, sia in termini di ore programmate che di ore realizzate, non siano inferiori alle 991 ore.**

E' possibile che alcuni corsi siano stati programmati con 1056, ma sono state realizzate alla fine un numero di ore pari o inferiore a 990 ore, in tal caso la casistica rientra nell'ipotesi caso B). Pertanto il corso sarà incluso nel conteggio complessivo nei corsi di 990 ore. Le ore programmate su tale corso devono essere indicate come pianificate a 990 ore( al netto delle ore di attività FSE - attività trasversale curricolari) e non a 1056, ai fini della corretta determinazione delle riparametrazioni.

➤ **Ipotesi B), in cui i vengano effettuati tutti percorsi da 990 ore**

La DGR 272/2020 precisa che se l'ente ha optato per il nuovo regime delle 990 ore, veda riconosciuto il finanziamento secondo le seguenti regole:

- c) riconoscimento del 90% del finanziamento se realizza almeno il 75% delle ore;
- d) riconoscimento del restante 10% del finanziamento se presenta un progetto formativo commisurato al numero di allievi coinvolti, e verrà erogato se ne abbia fatto richiesta.

**Secondo la DGR il finanziamento quindi potrà essere erogato nel caso venga realizzato almeno il 75% delle ore del percorso calcolato sulle 990 ore.**

Al fine del raggiungimento dell'intero finanziamento (100%) gli Enti di formazione possono organizzare dei percorsi di recupero per l'intero triennio a beneficio dei ragazzi, per non pregiudicare il patrimonio di competenze acquisito. Gli Enti dovranno a tal fine presentare un apposito progetto formativo alle Amministrazioni Provinciali. Il restante 10%, commisurato al numero di allievi coinvolti, verrà erogato nei confronti degli Enti che ne facciano richiesta.

In proposito si terrà conto:

- che le ore a preventivo per il calcolo della riparametrazione devono considerarsi al netto delle ore di attività FSE (*attività trasversale curricolari*)<sup>8</sup>;
- le ore del percorso erogate sono la sommatoria delle ore svolte in aula, in FAD sincrona ed asincrona, in project work, in laboratorio, in azienda

La DGR anche in questo caso non prevede un esplicito meccanismo di riparametrazione nel caso di mancata realizzazione di almeno il 75% delle ore di percorso, né fa esplicita menzione al numero di allievi coinvolti nel progetto formativo.

<sup>7</sup> Non sono considerati nel computo dei ritiri, cause di ritiri non imputabili all'Ente quali ad esempio ritiri per passaggio da altro Istituto, per assunzione, per cause di forza maggiore ecc. In sede rendicontazione dell'attività si procede a valutare attentamente le motivazioni dei ritiri in particolare se per motivazioni anche dipendenti dalla carenza di dispositivi o collegamenti alcuni allievi a seguito dello stato emergenziale.

<sup>8</sup> Ad es se un percorso ha 990 ore di cui 10 di Attività trasversale curricolari, le ore programmate saranno ore 980.

A tal proposito **si introduce, nel presente documento, un sistema di riparametrazione che tiene conto anche del meccanismo di rendicontazione complessiva dei percorsi dell'IF.**

Pertanto, le condizioni di riconoscimento del finanziamento risultano le seguenti:

**a) per il riconoscimento del 90% del finanziamento occorre che si verifichino le seguenti condizioni:**

- ore realizzate su tutti i percorsi devono essere almeno il 75% delle ore programmate*

**b) per il riconoscimento del restante 10% del finanziamento per intero occorre considerare le seguenti condizioni:**

- presentazione di appositi progetti formativi sulle ore di recupero;*
- n. allievi finali complessivi relativi ai progetti formativi non inferiore al 70% di quelli previsti e coinvolti negli stessi, nel caso contrario verrà riconosciuto un importo riparametrato in base al numero effettivo degli allievi*

L'IF in sede di rendicontazione complessiva dei percorsi per IF, dovrà compilare l'**Allegato 4** (Ipotesi B), prestando attenzione ad includere nel calcolo complessivo solo quei percorsi che hanno programmato e realizzato un numero di ore pari o inferiore a 990.

**IPOTESI MISTA (CORSI CHE RIENTRANO NELLA PRIMA CASISTICA E CORSI CHE RIENTRANO NELLA SECONDA)**

L'IF, in sede di compilazione dell'Allegato 4, dovrà procedere al raggruppamento per tipologia dei corsi (A o B) e compilare entrambi i fogli (ipotesi A e ipotesi B). L'importo riconosciuto totale sarà dato dalla sommatoria del finanziamento totale dei due riquadri.

### **3. RENDICONTAZIONE**

Alla luce della riorganizzazione delle attività formative sopra descritte, in merito alle attività finanziate dal FSE che dal FR e che riguardano:

- Azione 1. Personalizzazione (FSE)
- Azione 2. Altre attività integrative e complementari (FSE)
- Azione 3. Attività trasversali curricolari interne alle 1056 ore (FSE)
- Azione 4 Percorsi IEFP (a 1056 ore o 990 ore FR)

Le modalità di fruizione sono state in presenza nel periodo pre- emergenziale e con modalità a distanza (FAD sincrona ed asincrona) in fase emergenziale e project work.

#### **Attività (FSE)**

Così come stabilito dalla DGR che prevede una rendicontazione puntuale solo per le somme del FSE.

In fase di consuntivazione delle attività si provvederà a verificare per il FSE l'effettiva realizzazione delle attività sulla base della documentazione di cui al paragrafo 3 dell'allegato 1 alla Determinazione G15575 del 21.12.2016. Si riportano i documenti richiesti dalla Determinazione evidenziando le specifiche supplementari da fornire:

- a) Relazione finale dell'attività realizzata**, sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'Istituzione formativa, contenente la descrizione dei risultati conseguiti, con l'indicazione dell'importo complessivamente sostenuto, per le attività FSE dovrà contenere gli elementi indicati nella determinazione e quelli ulteriori di cui all'**Allegato 1**;
- b) Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà** resa dal Legale Rappresentante dell'Istituzione Formativa ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i, attestante: che i fatti e i dati esposti nei documenti sopracitati sono autentici ed esatti; di avere/non avere utilizzato altre agevolazioni finanziarie per la realizzazione dei percorsi di IeFP (**nessuna specifica ulteriore**)
- c) Allegato B Scheda riepilogativa attività percorsi IEFP** sarà sostituita dalla Tabella di riepilogo delle ore realizzate nei percorsi integrativi IeFP, (**Allegato 2 da produrre sia in pdf che in excel**).
- d) Prospetto di riparametrazione** nel quale si calcola la riparametrazione seguendo le indicazioni di cui alla determinazione sopracitata ed alla nota metodologica (**Allegato 3 da produrre sia in pdf che in excel**).

